

Gli esami di maturità sono ormai un "rito" inutile?

Risposta del 25 maggio 2020 all'interpellanza presentata il 5 maggio 2020 da Angelica Lepori Sergi e cofirmatari per l'MPS-POP-Indipendenti

L'interpellante si attiene al testo.

BERTOLI M., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT - Rispondo alle domande.

1. Ritiene sostanzialmente inutili gli esami di maturità?

Nessuno ha mai sostenuto che siano inutili; semmai si è ritenuto che non sono indispensabili, visto che c'è un'alternativa per la valutazione da essa derivante.

2. Quali sono le ragioni di tipo culturale, pedagogico, pratico che hanno convinto il Governo ad arrivare alla conclusione della non indispensabilità degli esami di maturità?

Si veda la risposta alla prima domanda.

3. Negli ultimi anni (o anche in precedenza) sono state svolte analisi sugli esami di maturità? Sulla loro qualità e sul ruolo che essi svolgono all'interno del percorso che porta alla maturità?

Nel corso della valutazione nazionale della maturità liceale (EVAMAR) del 1995 sono stati valutati anche gli esami finali. Ne è scaturito un dato interessante, ovvero che non è raro che l'esame scritto vada peggio della valutazione generale abbassando così la nota finale. Ricordo che la maturità è la fine di un percorso a 360 gradi, durante il quale l'allievo segue una serie di discipline. Una volta conseguita la maturità si fa una scelta precisa di facoltà universitaria.

4. Se, come sembrerebbe, il Governo pensa che tali esami siano inutili, "non sostanziali", come intende attivarsi in seno alla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) per suscitare una riflessione sull'inutilità di tali esami e sulla loro eventuale abolizione?

La risposta è già stata data alla domanda 1.

ARIGONI ZÜRCHER S. - Fra "sostanzialmente non indispensabili" e "inutili" sembra ci sia un mare di differenza. Spero solo che l'anno prossimo non ci sia qualcuno che si rifiuti di fare gli esami visto che tanto non sono indispensabili.

Insoddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.